

Discussione allegata all'atto consiliare n. 23 del 26/06/2020

PUNTO NUMERO OTTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: "MOZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE "CENTRODESTRA PER CAMBIARE CON PACETTI SINDACO", PROT. N. 8285 DEL 04/06/2020 AVENTE AD OGGETTO "NO AL 5G A CINGOLI".".

VITTORI MICHELE – Sindaco

Prego il consigliere Pacetti di riferire al consiglio comunale.

PACETTI FRANCESCO – Consigliere

Si grazie. Di nuovo buonasera. Allora, si oggetto "no al 5G a Cingoli". Premesso che, tutti sappiamo quanto sia importante al giorno d'oggi avere una buona capacità essere connessi al web, la capacità produttiva, la necessità di condividere informazioni in tempo reale, sviluppare processi che possano interagire con la comunità mondiale, necessitano sempre comunicazioni dati affidabili. L'avvento della quinta generazione dei sistemi voce, dati e wireless sembrava aver risolto senza grosse problematiche tecniche e di cablaggi cittadini la necessità di essere connessi al mondo moderno. Abbiamo constatato in questo periodo Covid con quanta difficoltà si siano svolte le lezioni online, verifiche, esami e persino lauree. Il mondo del lavoro è riuscito soltanto a tamponare la necessità delle comunicazioni globali attraverso obsolete comunicazioni dati, sicuramente non sufficienti a soddisfare le reali esigenze. Ciò premesso, evidenziamo che la tecnologia 5G per avere buone performance utilizza una gamma di frequenze molto alte, fino a 27,5 gigahertz con conseguente uso di microonde, campi elettromagnetici, potenzialmente pericolosi per la salute umana. È scientificamente provato che i campi elettromagnetici interagiscono con i tessuti biologici, l'interazione tanto più potente quanto più ci si trova vicini alla sorgente e varia in base alla frequenza fonte Airc. Si chiede al sindaco e alla giunta comunale di bloccare immediatamente ogni forma di sperimentazione e di installazione di questa nuova tecnologia in tutto il territorio del comune di Cingoli, fino a quando non si avranno studi scientifici che ne dimostreranno la loro sicurezza. Nel frattempo si chiede di applicare quindi il principio generale di precauzione sancito dall'unione Europea. Bene, due parole riguardo al 5G. Perché è stata fatta questa mozione dal centro destra per cambiare? Perché ovviamente siamo a favore in primis, chiedo scusa, in primis sono a favore della tecnologia ovviamente, ci credo tantissimo nello sviluppo di questi tipi di tecnologia ma ovviamente bisogna fare un po' di attenzione. Mi è rimasta impressa la frase che dice un grande astronomo americano che dice "l'assenza di prove non è prova di assenza". Quindi bisogna fare attenzione è, quindi al momento non ci sono prove scientifiche e poi qui potremmo discuterne ore, riguardo la reale pericolosità di questa tecnologia non ci sono prove, ma attenzione che questa non è prova di assenza di rischio. Leggiamola così. Facciamo un attimo un piccolo excursus per capire di cosa stiamo parlando, perché prima di poter prendere una decisione o l'altra secondo me è importante entrare un pochettino nel dettaglio di questa tecnologia. Che cos'è il 5G? Il 5G chiaramente potremmo fare un excursus storico partendo dal grande Marconi che aveva inventato la comunicazione senza fili, parte da cento anni fa, da quando Marconi fece la sua prima trasmissione senza fili e riuscì, come dire, a stupire il mondo facendo appunto, comunicando da un capo all'altro del mondo. Ovviamente ci sono stati in questo secolo rivoluzioni scientifiche, ci sono stati studi e ricerche che ci hanno portato diciamo dalla prima comunicazione radio ad oggi alle comunicazioni dati-voce da e per tutto il mondo. Perché si pone tanta, come dire, si evidenzia tanto questo mondo delle comunicazioni? Oggi più che mai è

sicuramente importante, oggi diciamo è la vita, le comunicazioni sono la vita delle aziende, la vita delle persone, comunicazione significa informazioni, la velocità con la quale acquisisco le informazioni mi dà delle prestazioni, delle performance sia dal punto di vista lavorativo, che dal punto di vista della comunicazione, della politica, tutto. Quindi la comunicazione senza parlare della comunicazione nell'ambito militare, che addirittura significa poter vincere o perdere una guerra, oggi anche nel campo finanziario, pensate che attraverso le comunicazioni ci sono sistemi finanziari e monete elettroniche, le famose cripto valute che attraverso questi sistemi riescono, come dire, a crearsi, crescere e anche ad essere condivise spese e acquistate, oggi tutto viaggia su questo mondo. Perché si è arrivati a questo 5G? il 5G cos'è esattamente? L'acronimo di quinta generazione ovviamente, per dire soltanto che la velocità di trasmissione dati è aumentata senza parlare del più 1, 2, 3 o 4G, ma ovviamente è una generazione dove le informazioni viaggiano molto velocemente. Perché c'è questa richiesta così importante oggi giorno di questa quinta generazione? Le risposte sono molteplici, considerate che molti stati, gli stessi Stati Uniti oggi non sono, come dire, fanno molta attenzione prima di concedere il loro spazio per dare la comunicazione 5G, perché se è vero che questa comunicazione 5G ha tanti vantaggi da tutti i punti di vista, significa anche che chi installa questa tecnologia è come dire do le chiavi di casa al mio vicino, non a caso gli Stati Uniti hanno, come dire, negato l'accesso alla azienda Cinese Huawei di installare la loro tecnologia negli Stati Uniti. Faccio un esempio, mi capita un paio di volte l'anno di essere a Seul in Corea del sud, dove collaboriamo con una azienda e loro, tutti i dipendenti statali della Corea del sud, a loro è vietato utilizzare la tecnologia Huawei, proprio per legge, non possono neanche possedere un cellulare marcato Huawei è vietato per legge, perché chiaramente attraverso queste nuove tecnologie ci sono sistemi di controllo, sistemi di spia e quant'altro, quindi chiaramente c'è un'attenzione particolare. Questo 5G va valutato molto bene da tutti i punti di vista perché ha tanti pro ma anche tanti contro. Ripeto, perché si lavora tanto? Perché c'è tanto fervore? Non solo da questo punto di vista diciamo c'è fervore ma anche dal punto di vista non so, militare, il 5G ha un vantaggio, come dire, un valore aggiunto rispetto alle altre tecnologie che prima non esistevano, faccio un esempio, quando si parla da vent'anni della telemedicina che io da remoto posso operare una persona, magari in Africa attraverso il sistema di robotica, gestito da un sistema di comunicazione. Ma fino a quando non c'era, fino a quando non c'era il 5G è difficilissimo, direi quasi impossibile praticare questa cosa. Perché il 5G è riuscito, grazie all'utilizzo di altissime frequenze a, come dire, a tagliare alcune problematiche tecniche tipo la cosiddetta latenza che quindi in tempo reale mi dà il comando, l'informazione. Prima potevo fare tutto, ma avevo un ritardo magari di due secondi con le vecchie tecnologie, quindi quando operava una persona da remoto in africa con la robotica, il mio sistema 4G mi dava un ritardo magari di due secondi e in quei due secondi partiva l'emorragia al paziente, con la vecchia tecnologia magari lo uccidevo, con il 5G lo salvo perché ho **la tensa** quasi a zero e quindi riesco ad avere in tempo reale tutte le variazioni delle quali ho bisogno. Stessa problematica con i droni. I droni diciamo che si riescono a pilotare soltanto col 5G per queste caratteristiche tecniche, bene. Fondamentale capire questo, quindi ovviamente è un po' un excursus per dire quanti vantaggi oggettivamente ci sono, effettivamente ce ne sono tanti, ripeto senza parlare della pura e mera velocità di trasmissione che con questa tecnologia riuscirei a scaricare un film in un secondo, oggi ci metto dieci minuti, dopo ci metto un secondo, quindi chiaramente io sono un po' anche preoccupato perché semmai dovessimo provare, quando la gente inizierà a provare questa tecnologia sicuramente sarà sbalordita, stupita e non vorrà più farne a meno, quindi prima di dire

facciamola, installiamola cerchiamo di capire insieme quali sono i potenziali rischi. Tutti dicono e no ma adesso faccio una critica alla scienza che spesso tutti dicono il contrario di tutti, adesso da quando abbiamo assistito negli ultimi mesi ai virologi che tutti i virologi avevano la loro idea e spesso l'una era il contrario dell'altra, ma allora la scienza non è esatta, a questo punto mi viene da dire no non è proprio esatta perché se tutti studiano la stessa materia e hanno opinioni opposte, quindi delle volte mi viene da pensare male. Quando parliamo di elettromagnetismo, quando parliamo di onde radio, quando parliamo di 5G ovviamente voglio ricordare una cosa, ci sono state sentenze riguardo i radar perché dovevano essere spenti perché emanavano radiofrequenze, perché erano potenzialmente pericolosi per la salute umana. Vi faccio un altro esempio, le navi quando arrivano in porto per legge devono spegnere il radar perché l'elettromagnetismo è dannoso alla salute, però quando parliamo di 5G, io sto leggendo, sto seguendo nel web e sempre di più avanzando giorno dopo giorno, si vede sempre di più articoli dove è scritto che il 5G no non è pericolo, ma non ci sono evidenze scientifiche, questo mi preoccupa un po'. Mi preoccupa un po' perché diciamo da secoli si conosce ormai il fatto che l'elettromagnetismo è pericolo e all'aumentare delle frequenze, appunto quelle del 5G, quando cominciamo a parlare di microonde addirittura siamo ancora più preoccupati. Il 5G ripeto, usa frequenze molto alte, si arriva perfino a 27 gigahertz quindi ovviamente questo fa sì che la pericolosità possa aumentare. Ma detto questo, ovviamente io non sono uno scienziato, quindi diciamo soltanto me ne occupo in parte un po' anche per lavoro, ma diciamo leggo, cerco di dare un commento oggettivo a questa materia, però chiaramente qualche dubbio mi viene e venendomi qualche dubbio mi sento in dovere come dire, di portare a questo paese la mia esperienza e di dare un attimino messaggi precauzionali riguardo questo. Quando usciranno fuori, a mio avviso, a mio avviso documentazione evidenze scientifiche che dimostrino che questa tecnologia alla fine non sarà così dannosa, perché ovviamente poi i fattori in campo sono tanti, saranno tanti, la potenza, la distanza eccetera eccetera, da questo tipo di celle, quindi ovviamente i parametri sono molteplici e vanno analizzati molto bene nel dettaglio, ma detto questo sicuramente dobbiamo fare molta attenzione. Ricordo anche che a tutti coloro che dicono che le microonde non sono dannose, ricordatevi che esistono delle armi, e si stanno sempre di più armi che lavorano proprio con le microonde quindi adesso, ognuno di noi è libero di pensare, scegliere e decidere da soli che cosa può essere dannoso o meno. Queste armi si chiamano ADS: active denial system che praticamente colpiscono l'uomo con le microonde e gli fanno molto male, quindi per dire, ovviamente ci sono potenze più alte, ovviamente senza fare demagogia, ovviamente ci sono dei parametri diversi ma attenzione che il 5G è una materia che va analizzata molto bene. Concludo dicendo il padre della scienza, era forse della medicina, Ippocrate diceva "primum non nocere", quindi prima di tutto cerchiamo di non nuocere e poi dopo i vantaggi vediamoli insieme. Valutiamoli e cerchiamo di capire come poter andare avanti per quanto riguarda appunto soprattutto il nostro paese. Grazie.

VITTORI MICHELE – Sindaco

Ha chiesto di intervenire l'assessore Gigli. Prego.

GIGLI PAMELA – Assessore

Buonasera a tutti. Molto brevemente rispondo al consigliere Pacetti, premettendo che l'amministrazione con forte interesse già da diverso tempo che si si interessa a tale tecnologia e che al momento possiamo affermare che è stata testata sulle grandi città come Roma, Milano,

Napoli, Torino e Bologna. Prendiamo in forte considerazione le reali necessità di crescita nel ramo dell'ICT, considerandolo una colonna portante dello sviluppo economico e della ripresa, tuttavia siamo molto critici ed attenti a tutto ciò che questo implica su tutti i livelli e che la materia in questione è ancora largamente in fase di forte dibattito. Il principio di precauzione, citato nella mozione è stato assimilato dal nostro ordinamento da circa un ventennio, con legge numero 36 del 2001 e a differenza degli altri stati europei è affiancato a vincoli denominati valori ed attenzioni e obiettivi di qualità fissati in deroga alle direttive comunitarie con ottica molto precauzionali, proprio allo scopo di tutelare maggiormente i cittadini. Non ci sono al momento procedimenti atti all'implementazione sperimentale, commerciale della rete 5G nel nostro territorio. Dal momento in cui saranno in essere, rivaluteremo la questione in questo consiglio comunale alla luce di tutte le evidenze scientifiche e seguendo i principi di buon senso e ragionevolezza. Grazie.

VITTORI MICHELE – Sindaco

Grazie assessore Gigli. Ci sono altri interventi? Prego consigliere Consalvi.

CONSALVI RAFFAELE – Consigliere

Ma io credo che la mozione del collega Pacetti sia una mozione molto equilibrata, nel senso che è una mozione che tiene conto, come diceva lui non di una posizione ideologica. Io come lui sicuramente sul progresso di queste tecnologie, chi è che è contro il progresso della tecnologia? Chi è abituato in particolar modo a stare nel mondo del lavoro? Io ricordo per esempio proprio per motivi di lavoro qualche anno fa, non tanti anni fa, otto o nove anni fa che nella mia azienda c'era da progettare alcune cose importanti, eravamo indietro di qualche, sei mesi rispetto alla progettazione per paura che saltasse qualche testa, si decise di far progettare in maniera ambivalente diversi stabilimenti nel mondo tutti collegati. L'unico stabilimento che rifletteva e c'aveva dei problemi di trasferire quello che aveva proiettato la notte a quell'altro stabilimento magari dall'altra parte del mondo era Jesi. Noi eravamo addirittura dietro rispetto a degli stabilimenti che si trovava a Nuova Delhi oppure addirittura uno in Pakistan, un altro in Inghilterra e quell'altro negli Stati Uniti, per capire insomma le difficoltà che significa oggi, specialmente su una azienda o un'industria, tipo la mancanza di una tecnologia, di una rete veloce, di una rete che sia a passo con i tempi, questo è il discorso. Come non sono tra coloro che dicono che tutto quello che è nuovo bisogna non approfondirlo o non bisogna farlo, perciò c'è le posizioni ideologiche no? No vax, no 5G è un complotto, no alle grandi opere pubbliche, tutto no. **p.i.** non andiamo da nessun parte. Però credo che ci sia una posizione mediana, responsabile per dire andiamo avanti con la tecnologia, anche la più spinta possibile, però su alcune questioni dove non ci sono ancora evidenze scientifiche un attimo usiamo il metodo della precauzione, perché il 5G obbiettivamente non è che è in vigore in certe realtà del paese da più di quindici anni, oggi l'organizzazione mondiale della sanità dice che per aver una casistica abbastanza compiuta e abbastanza omogenea e abbastanza rappresentativa per formulare dei giudizi come minimo deve passare dieci – quindi anni, deve passare. Questa è una tecnologia nuova che sicuramente impone un attimo di riflessione. Perciò avanti con la tecnologia, avanti con la scienza, avanti con le nuove tecnologie, però su questa io sicuramente **preponderei** nel momento in cui ce ne fosse l'opportunità, perché fino adesso, diceva giustamente l'assessore non ce l'ha chiesto nessuno, ci sono i grandi comuni, le grandi città. Qui addirittura non abbiamo nemmeno la fibra, qualcuno vi potrebbe dire che cosa vi preoccupate

del 5G, no? Però ecco, se eventualmente ci fosse nei prossimi mesi o fra qualche anno un problema, porre l'accento e l'attenzione su una problematica del genere penso che sia doveroso di aspettare, di avere delle evidenze scientifiche, perciò la mozione pone un problema serio, un problema che è bene che il consiglio comunale approfondisca come, o ne parli come ne ha parlato questa sera e si arrivi addirittura anche a un voto, perché è una mozione, non è un'interpellanza o un'interrogazione che possa mettere il consiglio comunale in una situazione tale che prima che un'amministrazione, una giunta, un sindaco dia l'ok per far portare questa tecnologia nel nostro comune, ci sia una riflessione a tutto campo per vedere tutti i rischi, i pro e i contro e poi magari ci ritorneremo, perché sicuramente questo principio di precauzione penso che sia doveroso nel rispetto dei cittadini, nel rispetto di tutti, nel rispetto della salute, nel rispetto dei diritti di precauzione per la salute dei cittadini cingolani. Grazie.

VITTORI MICHELE – Sindaco

Pacetti, prego.

PACETTI FRANCESCO – Consigliere

Si Consalvi, mi hai ricordato una cosa effettivamente. Non ho parlato per quanto riguarda la fibra ottica, che ovviamente senza se e senza ma va appoggiata al 100% perché è una tecnologia di rete cablata dove un fascio di luce mi porta l'informazione, diciamo così e non c'è nessun rischio per la salute umana, quindi assolutamente questo significa progresso tecnologico, progresso tecnologico sicuramente con degli investimenti, perché il problema della fibra ottica è che ha un costo importante per quanto riguarda l'infrastruttura, c'è una infrastruttura di rete complessa, questo è il motivo per il quale si tende un pochettino ad andare verso il 5G e dimenticarsi un po' della fibra e questo è un errore. Ovviamente il 5G mi permette di prendere la scorciatoia, la scorciatoia della comunicazione senza fili, la scorciatoia di non investire in infrastruttura, ma quello che è importante, quello che si chiede è di investire invece appunto in infrastrutture di rete cablate e non utilizzare, o utilizzare il meno possibile una tecnologia senza fili che volente o nolente emette sempre, ripeto della radiofrequenza su microonde e soltanto una bassissima potenza ci può come dire, salvaguardare da questa grossa problematica per quanto riguarda la salute. Non vorrei, come tante grosse aziende che magari investono, adesso mi vengono in mente nelle autostrade eccetera, che tutti sono pronti a prendere i ricavi e quando bisogna fare gli investimenti tanti si dimenticano. Nelle telecomunicazioni è fondamentale fare investimenti in infrastrutture di rete e ripeto ancora, lasciare soltanto nei casi più estremi la comunicazione senza fili da dove non è possibile, perché purtroppo ha dei problemi. Grazie.

VITTORI MICHELE – Sindaco

Ci sono altri interventi? Allora, trattiamo un argomento sicuramente molto importante come è già stato detto da alcuni di voi. La mozione credo sia condivisibile in parte e potremmo raggiungere diciamo un compromesso, anche sulla base di quello che diceva Consalvi, cioè dire no a priori al progresso, senza conoscere o comunque senza avere nessun documento scientifico, nessuna prova che testimonia appunto la pericolosità e non avendo alcuna richiesta sul territorio comunale né di sperimentazione né di installazione, perché come diceva l'assessore all'ambiente Gigli è previsto solo nelle grandi città e sono previsti nei piccoli comuni dove verrà installato per evitare il gravoso problema del "digital divide" e nell'elenco di questi comuni Cingoli non c'è e se non vado errato non c'è nessun comune della provincia di Macerata. Credo

che la sintesi a cui si possa arrivare, magari andando a modificare quella che è la mozione, noi potremmo dire, io penso che il sindaco, l'amministrazione comunale si possa impegnare a dire qualora si dovesse presentare una richiesta di sperimentazione, piuttosto che di installazione nel nostro territorio, prima di ovviamente rilasciare qualsiasi autorizzazione convochiamo il consiglio comunale e ne discutiamo in maniera civile come stiamo facendo adesso anche perché, come dicevate ovviamente, la tutela della salute è sicuramente al primo posto, però ritengo che dire no a priori, ammesso che sia di competenza del consiglio comunale adesso, sarebbe forse prematuro insomma per non dire un errore, quindi io penso che andando ad apporre una modifica alla mozione penso che si possa votare, non so cosa ne pensate, magari prendiamoci un minuto per discuterne.

SALTAMARTINI FILIPPO – Vice sindaco

Allora, io direi di fare così. Il consiglio comunale impegna il sindaco e la giunta comunale, ove fossero richieste autorizzazioni, permesso, concessioni per l'installazione del 5G a chiedere la preventiva convocazione del consiglio comunale per valutare le risultanze scientifiche nel momento in cui queste autorizzazioni fossero richieste. Dottoressa io allora scrivo. Ho scritto solo un pezzo adesso al volo. Allora, il consiglio comunale impegna il sindaco e la giunta comunale, ove fossero richieste autorizzazioni, permesso, concessioni. Un attimo dottoressa. Per l'installazione del 5G a chiedere preventivamente la convocazione del consiglio comunale per valutare opportunità e la sicurezza per la vita e l'incolumità fisica dei cittadini, delle installazioni predette. Allora lo rileggo poi lo passo al segretario. Il consiglio comunale impegna il sindaco e la giunta municipale, ove fossero richieste autorizzazioni, permesso, concessioni per l'installazione del 5G a richiedere preventivamente la convocazione del consiglio comunale per ivi valutare l'opportunità e la sicurezza per la vita e l'incolumità fisica dei cittadini, delle installazioni richieste.

VITTORI MICHELE – Sindaco

Pongo quindi in votazione la modifica alla mozione così com'è stata letta dal vicesindaco. Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene? È approvato all'unanimità. Pongo ora in votazione il punto otto, con la modifica appena votata. Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene? È approvato all'unanimità. Probabilmente è la prima volta che approviamo una mozione così quindi facciamoci un applauso che siamo stati sicuramente bravi dai, abbiamo approvato una mozione all'unanimità. Ringrazio tutti i consiglieri e vi auguro una buona serata.